

COPIA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Sezione Affari Generali del Personale
Ripartizione Affari Generali del Personale
P.le Europa, 1 - I - 34127 - TRIESTE

Tel. +39 040 5583137 Fax +39 040 5587887 e-mail aaggpersonale@amm.univ.trieste.it

Prot. 32405
Trieste, 26/10/2004

Titolo VII Classe 10

A TUTTO IL PERSONALE
DOCENTE E NON DOCENTE DI RUOLO

CIRCOLARE N. 59-2004

LORO SEDI

OGGETTO: Provvidenze a favore del personale di ruolo dell'Università degli Studi di Trieste.

In allegato alla presente si trasmette il nuovo regolamento riguardante le provvidenze a favore del personale di ruolo, che entrerà in vigore per le domande presentate a decorrere dal 1.11.2004.

Si richiama l'attenzione, in particolare, sull'art. 3 comma 3, nel quale viene previsto che alla domanda di contributo venga allegata la certificazione ISEE, in corso di validità.

A tale proposito si precisa che ISEE significa "indicatore della situazione economica equivalente". Si tratta di un indice che rappresenta la situazione economica del nucleo familiare di appartenenza.

Per ottenere l'ISEE bisogna rivolgersi ad un Centro di assistenza fiscale (CAF) che, gratuitamente, rilascerà detta certificazione.

Ai fini di detto rilascio è necessario produrre al CAF la documentazione indicata nel promemoria allegato alla presente.

Con i migliori saluti.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

CF



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Sezione Affari Generali e Documentali

Ripartizione Affari Generali

P.le Europa, 1 - I - 34127 - TRIESTE

Tel. +39 040 5583092 Fax +39 040 5583093 e-mail aagg@amm.univ.trieste.it

Prot. 32262 (INTERNO)
Trieste, 25/10/2004

Titolo I Classe 3
Allegati 1

Alla Sezione Affari Generali del Personale

e p.c.: Ai Chiar.mi Presidi
Ai Chiar.mi Direttori di Dipartimento
Ai Direttori dei Centri di spesa autonomi
Ai Direttori di Divisione
Ai Capi Sezione
Ai Capi Ripartizione
Al Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione
Al Responsabile dell'Ufficio per la qualità
e la valutazione
Ai Segretari di Dipartimento
Ai Segretari dei Centri di spesa autonomi
Alle OO.SS.
LORO SEDI

Oggetto: emanazione nuovo Regolamento per l'erogazione di provvidenze al personale di ruolo dell'Università degli Studi di Trieste.

Si trasmette in allegato alla presente, per il seguito di competenza, copia del decreto rettorale n. 1751 /2004 dd. 25 /10 /2004, relativo alla emanazione del nuovo Regolamento per l'erogazione di provvidenze al personale di ruolo dell'Università degli Studi di Trieste.

Si rammenta che, ai sensi di quanto disposto con la circolare n. 62/2003, prot. n. 29971 di data 11/09/2003, ai destinatari della presente per conoscenza, è stata inviata comunicazione unicamente via posta elettronica.

Cordiali saluti

IL RETTORE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Sezione Affari Generali e Documentali

Ripartizione Affari Generali

P.le Europa, 1 - I - 34127 - TRIESTE

Tel. +39 040 5583092 Fax +39 040 5583093 e-mail aagg@amm.univ.trieste.it

Prot. 32259
Trieste, 25/10/2004

Titolo I Classe 3
Allegati 1

N. 1751 /2004

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;
- VISTO** il decreto rettorale n. 835/AG dd. 2.10.1998 e successive modifiche, con il quale è stato emanato il "Regolamento per l'erogazione di provvidenze al personale di ruolo dell'Università degli Studi di Trieste";
- SENTITE** in merito le OO.SS e R.S.U.;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dd. 22.09.2004 con cui è stato approvato il testo del nuovo Regolamento per l'erogazione di provvidenze al personale di ruolo dell'Università degli Studi di Trieste";
- TENUTO CONTO** della valutazione dd. 5.10.2004 della Commissione paritetica per l'erogazione delle provvidenze al personale di ruolo;

DECRETA

1. Viene data esecuzione ed efficacia al Regolamento per l'erogazione di provvidenze al personale di ruolo dell'Università degli Studi di Trieste, nel testo posto in allegato al presente decreto *sub* All. 1.
2. Viene abrogato contestualmente il Regolamento per l'erogazione di provvidenze al personale di ruolo dell'Università degli Studi di Trieste, emanato con decreto rettorale n. 835/AG dd. 2.10.1998 e successive modifiche;
3. Il Regolamento per l'erogazione di provvidenze al personale di ruolo dell'Università degli Studi di Trieste di cui all'art. 1, posto in allegato al presente decreto *sub* All. 1, entra in vigore il 1° novembre 2004 e avrà effetto per le domande di sussidio presentate dopo tale data.

IL RETTORE



REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DI RUOLO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

Art. 1:

Il presente regolamento disciplina l'erogazione di sussidi a favore del personale di ruolo dell'Università degli Studi di Trieste, così come previsto dal D.M n. 301 dd. 12.10.1988;

Art. 2:

Il finanziamento annuale complessivo destinato alle provvidenze è deciso dal Consiglio di Amministrazione, su proposta della Commissione paritetica di cui all'art. 1 del D.M. n. 301 dd. 12.10.1988. I sussidi verranno erogati con decreto del Direttore Amministrativo, su proposta della Commissione stessa. Gli eventuali importi del finanziamento annuale non utilizzati vengono riportati ad incremento dello stanziamento previsto per l'anno successivo.

Art. 3:

Gli interessati devono presentare domanda (secondo il facsimile predisposto dall'Amministrazione) entro il 31 ottobre di ogni anno, corredata della seguente documentazione:

- 1) certificazione dell'evento verificatosi non anteriormente ad un anno dalla data della domanda;
- 2) fatture o ricevute fiscali (in originale o copia conforme) delle spese sostenute. Dalla documentazione dovranno evincersi le causali delle spese sostenute; per le cure odontoiatriche e protesi dentarie deve inoltre risultare la tipologia delle cure effettuate;
- 3) indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare - ISEE - in corso di validità.

Art. 4:

I sussidi verranno erogati in occasione di rilevanti esigenze personali o familiari del dipendente.

Le fattispecie che verranno prese in considerazione sono individuate, a titolo esemplificativo, come segue:

- 1) morte di: dipendente in servizio; coniuge a carico; figli a carico; genitori a carico;
- 2) malattie gravi con pesanti disagi per lunghe degenze e che richiedono lunghi periodi di riabilitazione;
- 3) operazioni chirurgiche particolarmente gravi nonché protesi;
- 4) spese straordinarie per portatori di handicap, o non autosufficienti, a carico.
- 5) cure odontoiatriche e protesi dentarie, con esclusione di prestazioni relative ad igiene orale, visite periodiche e singole otturazioni (non rientranti in un ciclo di cure);
- 6) morte di: coniuge non a carico; genitori o figli non a carico; fratelli, sorelle e suoceri, a carico.

Per i casi di cui al punto 1 la valutazione verrà effettuata ad immediato seguito di presentazione di domanda; per gli altri casi si procederà con cadenza annuale.



La Commissione si riserva di valutare anche situazioni particolari, non rientranti nelle fattispecie sopraelencate.

Art. 5:

Ai fini del riconoscimento della rilevanza delle esigenze personali e familiari, si applica il seguente criterio:

accoglimento delle domande per le quali la spesa riconosciuta abbia inciso sull'ISEE come di seguito specificato:

per importi di ISEE fino a 10.000 Euro: la spesa riconosciuta, al netto dello sgravio fiscale ove previsto, deve aver inciso in misura non inferiore al 3%;

per importi da 10.000 a 25.000 Euro: la spesa riconosciuta, al netto dello sgravio fiscale ove previsto, deve aver inciso – secondo una scala progressiva - in una misura minima che va dal 3% al 10%.

Resta fermo che la spesa minima per la quale è consentito inoltrare domanda di sussidio è fissata comunque in misura non inferiore a Euro 250,00.

Non verranno accolte domande di contributo laddove l'ISEE sia di importo superiore a 25.000 Euro.

Art. 6:

Riconosciuta la rilevanza delle esigenze personali e familiari del dipendente ai sensi degli artt. 4 e 5, il contributo è calcolato come di seguito specificato:

- per importi di ISEE fino a 10.000 Euro: contributo pari al 100% della spesa riconosciuta;
- per importi da 10.000 a 25.000 Euro: contributo di importo decrescente ricompreso tra il 100% e lo 0% della spesa riconosciuta.

Se necessario, gli importi dei contributi come sopra calcolati verranno ridotti proporzionalmente nei limiti dello stanziamento annuale.

Qualora l'importo del contributo risultasse inferiore a 50,00 Euro, non si procederà alla corresponsione del sussidio. >>

**ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AL CAF PER LA
COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA ED IL RILASCIO
DELL'ATTESTAZIONE ISEE DELL'INPS**

1. codice fiscale di tutti i componenti del nucleo familiare;
2. codice dell'Azienda USL di appartenenza del *dipendente* e dei componenti del nucleo familiare;
3. documentazione relativa al riconoscimento di soggetto portatore di handicap o di persona invalida, se presenti all'interno del nucleo familiare;
4. reddito complessivo dichiarato ai fini IRPEF per l'anno 2003 da ciascun componente del nucleo familiare (MOD. UNICO quadro RN rigo RN1; MOD. 730/3 rigo 6; MOD. CUD rigo 1);
5. dati relativi al patrimonio immobiliare posseduto dai singoli componenti del nucleo familiare al 31.12.2003: rendita catastale di fabbricati e terreni, valore di aree edificabili;
6. contratto di locazione (se la casa di abitazione del nucleo familiare è in affitto);
7. dichiarazione della banca che attesta il valore della quota capitale residua al 31.12.2003 degli eventuali contratti di mutuo sui fabbricati posseduti;
8. dati relativi al patrimonio mobiliare posseduto dai singoli componenti del nucleo familiare alla data del 31.12.2003:
 - a. depositi e conti correnti bancari e postali, depositi COOP: valore del saldo contabile attivo, al netto degli interessi, al 31.12.2003;
 - b. titoli di Stato, obbligazioni, certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi ed assimilati: valore nominale delle consistenze al 31.12.2003;
 - c. azioni o quote di organismi di investimento collettivo di risparmio (O.I.C.R.) italiani o esteri: valore risultante dall'ultimo prospetto redatto dalla società di gestione alla data del 31.12.2003;
 - d. partecipazioni azionarie in società italiane ed estere quotate in mercati regolamentati: valore alla data del 31.12.2003 o, in mancanza, nel giorno più prossimo antecedente tale data;
 - e. partecipazioni azionarie in società non quotate in mercati regolamentati e partecipazioni in società non azionarie: valore della frazione di patrimonio netto, determinato sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio approvato prima della presentazione della dichiarazione sostitutiva unica; in caso di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio, il valore è determinato dalla somma delle rimanenze finali e dal costo complessivo dei beni ammortizzabili, al netto dei relativi ammortamenti, nonché degli altri cespiti o beni patrimoniali;
 - f. masse patrimoniali, costituite da somme di denaro o beni non relativi all'impresa, affidate in gestione ad un soggetto abilitato ai sensi del D.lgs. n. 415/1996: valore delle consistenze risultanti dall'ultimo rendiconto predisposto dal gestore del patrimonio anteriormente al 31.12.2003, secondo i criteri stabiliti dai regolamenti emanati dalla Commissione nazionale per le società e la borsa;
 - g. altri strumenti e rapporti finanziari: valore corrente al 31.12.2003;
 - h. contratti di assicurazione mista sulla vita e di capitalizzazione: importo dei premi complessivamente versati al 31.12.2003; polizze a premio unico anticipato per tutta la durata del contratto: importo del premio versato. Sono esclusi i contratti di assicurazione mista sulla vita per i quali al 31.12.2003 non è esercitabile il diritto di riscatto;
 - i. imprese individuali: valore del patrimonio netto, determinato con le stesse modalità di cui al punto e;
9. dati relativi a chi gestisce il patrimonio mobiliare: nome e codice di identificazione della banca, della società di investimento, della società di gestione con la quale si intrattengono i rapporti di deposito, gestione, custodia, amministrazione.